



## La norma BNEUTRAL

L'attenzione generale per le tematiche ambientali si manifesta nelle scelte quotidiane dei cittadini. Un'indagine condotta in Inghilterra rileva che oltre il 65% dei consumatori preferirebbe acquistare prodotti con una *carbon footprint* inferiore. In Italia risulta che il 58% di essi è orientato verso acquisti e comportamenti "sostenibili".

La situazione climatica mondiale sta sollevando grandi dibattiti e c'è sempre più il bisogno di avere norme e regole ben riconoscibili e verificabili per dare alle aziende che vogliono operare in modo virtuoso la possibilità di venire premiate sul mercato.

**La norma BNEUTRAL regola la certificazione volontaria in materia di calcolo, riduzione e compensazione delle emissioni di gas serra di organizzazioni e prodotti e la generazione di crediti di carbonio.** Il Programma è sviluppato in linea con i principali standard, metodologie e linee guida riconosciuti in campo nazionale e internazionale e ne condivide i fondamentali criteri operativi.

[LA TROVI AL SITO www.bneutral.eu](http://www.bneutral.eu)

Calcolare, ridurre e compensare le emissioni della propria organizzazione, o quelle di un prodotto, è per l'organizzazione vantaggioso, per diversi motivi:

- apporta un beneficio climatico all'ambiente;
- permette di aumentare l'efficienza energetica, diminuendo quindi i consumi e le bollette energetiche;
- migliora l'immagine nei confronti dei clienti, dei partner commerciali e in generale dell'opinione pubblica;
- aumenta la propria competitività sul mercato;
- permette di migliorare la performance ambientale aziendale, ponendosi nell'ottica della futura implementazione di normative sulle emissioni a livello europeo.

Generare crediti di carbonio attraverso progetti creati e monitorati con regole trasparenti e verificabili significa per l'organizzazione:

- apportare un beneficio climatico all'ambiente;
- assicurare entrate economiche aggiuntive;
- migliorare la gestione ambientale aziendale;
- migliorare la propria immagine sul mercato;
- aumentare la propria competitività.

La norma propone 3 diversi approcci che un'azienda/organizzazione può scegliere in base alle proprie finalità. Queste possono essere:

- 1> Ridurre le proprie emissioni di organizzazione o di prodotto.
- 2> Ridurre e compensare le emissioni di organizzazione o di prodotto.
- 3> Generare crediti di carbonio.

Con la consulenza di uno studio competente in materia, essa sceglie l'approccio migliore e il sistema in cui applicarlo che inizia con il calcolo della CF.

Una volta redatto lo studio, chiamato "Disciplinare Tecnico", questo viene sottoposto alla validazione di Bios che ne valuterà la conformità ai requisiti della norma rilasciando un certificato di conformità e l'utilizzo del logo nel materiale divulgativo.

L'immagine che un'azienda trae da una certificazione di parte terza acquista la necessaria fondatezza nelle dichiarazioni di sostenibilità e promuove le proprie attività anche con le pubbliche amministrazioni che premiano maggiormente queste evidenze in caso di appalti e concorsi pubblici.